



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S

PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

Documento del 15 maggio

del Consiglio della classe di 5H

D.P.R. 323/98 art. 5

Esame di Stato

a.s. 2017-2018

**Istituto Professionale Servizi
Commerciali Curvatura Turistica**

Docente coordinatore: prof.ssa Del Buono

Indice

| | |
|--|----|
| 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE | 2 |
| 2. LA CLASSE | 3 |
| 3. ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE | 4 |
| 4. PROFILO PROFESSIONALE | 5 |
| 5. PROFILO DELLA CLASSE | 7 |
| 6. CONTENUTI DISCIPLINARI | 9 |
| 7. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE | 27 |
| 8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PRESENTATI DAI CANDIDATI | 29 |
| 9. LISTA DEGLI ALLEGATI | 30 |
| 10. FIRME DOCENTI | 30 |

1. Il Consiglio di classe

| | Docente | Disciplina | Commissario interno | Coordinatore | Segretario | N° ore sett. insegnamento | Continuità terza | Continuità quarta |
|----|----------------------|-------------------------|---------------------|--------------|------------|---------------------------|------------------|-------------------|
| 1 | Battista Del Buono | Italiano-Storia | | X | | 6 | | X |
| 2 | Barbara Geraci | Tecniche Professionali | X | | | 6+2* | | |
| 3 | Margherita Cascino | TCR | | | | 2 | X | X |
| 4 | Luigi Valbonesi | Matematica | | | | 3 | | |
| 5 | Diego Graccione | Diritto | | | | 4 | | |
| 6 | Anna Maria Stoico | Francese | X | | | 3 | | |
| 7 | Monica Di Maro | Inglese | | | | 3 | | |
| 8 | Roberto Galati | Informatica/Compresenza | | | X | 2* | | |
| 9 | Maria Teresa Mannino | Scienze Motorie | X | | | 2 | X | X |
| 10 | Serena Ballatore | IRC | | | | 1 | X | X |
| 11 | Pasqualina Gaglione | Alternativa IRC | | | | 1 | | |
| 12 | Giuseppe De Pasquale | Sostegno | | | | 6 | | X |
| 13 | Mattia Tartaglia | Sostegno | | | | 4 | | |

*ore in compresenza

2. La classe

| | COGNOME NOME | EVENTUALE QUALIFICA | PROVENIENZA CLASSE: |
|---------------|---------------------|---|---|
| 1 | CARRARA SARA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | CFP S.GIOVANNI BIANCO classe 4^ |
| 2 | DI FAZIO SAVITRY | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 3 | ISERSI AARON | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 4 | LALEV KRISTIYAN | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | G.B. RUBINI Rom. di Lombardia, classe 4^ |
| 5 | LICENZIATO MICHELA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 6 | MAGNI DEBORAH | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 7 | MARENZI SILVIA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 8 | MOUHAMED NAIMA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 9 | MULUGETA WINTA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 10 | NDIAYE NDEYE SOKHNA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | G.B. RUBINI Rom. di Lombardia, classe 4^ |
| 11 | NOTO ALBERTO | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo Bergamo 4H |
| 12 | OUATTARA MIRIAM | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 13 | OULDLAHRAGUIA ABIRA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | G.B. RUBINI Rom. di Lombardia, classe 4^ |
| 14 | PARSANI FRANCESCA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 15 | PIZZAMIGLIO DANIELE | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 16 | RONCHI MARTINA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 17 | ROTA ALESSIA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | CFP S.GIOVANNI BIANCO classe 4^ |
| 18 | ROTA GIADA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | CFP S.GIOVANNI BIANCO classe 4^ |
| 19 | SGHAYER SANAA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | G.B. RUBINI Rom. di Lombardia, classe 4^ |
| 20 | TAVORMINA YLENIA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 21 | TEANINI CHIARA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| 22 | THIAO MAME DIARRA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | G.B. RUBINI Rom. di Lombardia, classe 4^ |
| 23 | ZENONI VALENTINA | TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | ISIS GUIDO GALLI Bergamo 4H |
| TOTALE | | 23 | MASCHI 4 FEMMINE 19 |

CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE

NESSUNO

3. Attività di recupero

| Discipline | Recupero in Itinere | Studio Individuale | Rinforzo sul Gruppo Classe | Recupero pomeridiano | Allineamento e Potenziamento |
|------------------------|---------------------|--------------------|----------------------------|----------------------|------------------------------|
| Italiano | | | X | | |
| Storia | | | X | | |
| Tecniche Professionali | | X | | | |
| TCR | | X | | | |
| Matematica | | X | | | X |
| Diritto | | X | | | |
| Francese | | | | X | X |
| Inglese | | X | | | |

• Attività integrative

| | |
|---|--|
| ATTIVITÀ CULTURALI | <ul style="list-style-type: none"> • Attività teatrali: “FUORI MISURA”- “AUT: in viaggio con Peppino Impastato”; • Conferenza “Lavoro, etica e robot nell’era della rivoluzione digitale”; • Attività teatrale in lingua inglese: A midsummer night’s dream; • Attività di Cogestione (2 giorni tutta la classe); |
| RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI E ATTIVITÀ FORMATIVE PER L’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO | <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza per l’Inaugurazione anno scolastico con le autorità locali civili ed istituzionali. • Collaborazione con “Visit Bergamo” per il G7 dell’Agricoltura. • “Astino nel gusto”: attività di accoglienza per l’evento promosso dalla famiglia Cerea. • Collaborazione con l’associazione Giovanidee per l’evento Human being, guardian of a fragile planet. • Soggiorno di 7 giorni a Minsk, in Bielorussia, in collaborazione con l’associazione “Verso est Onlus”. (7 studenti) • Project work: organizzazione di un evento di fine anno, in collaborazione con l’associazione culturale “La scatola delle idee”. |
| ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA | <ul style="list-style-type: none"> • Job Orienta (Verona) • Visita Incubatore d’impresa (Dalmine) • Incontro orientativo sugli IFTS |

4. Profilo professionale

Il diploma di istruzione professionale con indirizzo “Servizi commerciali – Curvatura Turistica” attesta il possesso di competenze professionali relative alla gestione dei processi commerciali, contabili e di marketing con particolare attenzione al settore del turismo per la valorizzazione del territorio.

Per qualificare meglio la formazione professionale, alcune ore delle discipline di base vengono dedicate allo sviluppo di ambiti strettamente legati al mondo del lavoro (redazione di verbali, lettere commerciali, curriculum vitae europeo, calcoli finanziari).

Abilità specifiche d’indirizzo:

- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e professionali;
- Redigere testi a carattere professionale con un linguaggio tecnico specifico;
- Comparare e utilizzare termini tecnici del settore turistico nelle diverse lingue;
- Individuare e descrivere i beni ambientali e monumentali presenti nel territorio;
- Realizzare attività funzionali alla valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- Riconoscere le potenzialità offerte dal mercato locale, nazionale, internazionale nell’ambito turistico;
- Utilizzare software specifici di settore;
- Individuare le diverse tipologie di imprese turistiche e ricettive;
- Elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato;
- Utilizzare strategie di marketing finalizzate al customer care & customer satisfaction.

La **didattica laboratoriale** favorisce lo sviluppo di competenze nell’intero percorso formativo.

In particolare negli ultimi due anni l’organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuisce all’orientamento degli studenti aiutandoli nella transizione al mondo del lavoro

Al termine del corso l’allievo/a sarà in grado di:

- ricercare ed elaborare dati sui mercati nazionali e internazionali riconoscendone le tendenze;
- svolgere compiti di tipo civilistico (che riguardano il diritto civile, cioè l’insieme di leggi che disciplinano i rapporti tra i privati) e fiscale (relativo alle tasse e alle imposte versate dai cittadini allo Stato);
- conoscere e utilizzare programmi informatici e collaborare nel gestire il sistema informativo delle aziende;
- utilizzare due lingue straniere;
- individuare i differenti tipi di strutture aziendali;
- interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- collaborare in tutte le fasi dell’attività dell’area marketing (dall’analisi del mercato alla realizzazione di un piano di marketing);

- collaborare nelle attività di comunicazione di impresa (pubbliche relazioni, pubblicità e promozione di prodotti/servizi);
- conoscere e saper utilizzare gli strumenti per il controllo della qualità;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- analizzare valore, limite e rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

5. Profilo della classe

La classe 5H è formata da 23 studenti (4 maschi e 19 femmine) dei quali uno studente con certificazione, per il quale è stata concordata una programmazione differenziata la cui motivazione è riportata nel PEI, redatto dal Cdc nel rispetto della normativa sugli alunni BES. La documentazione allegata, relativa allo studente, non sarà resa pubblica (ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.L. 196/03), ma resterà a disposizione della Commissione d'Esame nel fascicolo personale dello studente, depositato presso la Segreteria Didattica.

La classe era inizialmente composta da 24 alunni, di cui 4 maschi e 20 femmine, un'allieva si è ritirata, senza mai frequentare. Essa nasce dalla fusione di gruppi di studenti provenienti da diversi Istituti scolastici, come di seguito indicato in dettaglio:

- 5 studenti provengono dall'istituto "G.B. RUBINI" di Romano di Lombardia, dove, nell'anno scolastico 2016/2017, hanno frequentato la classe 4[^] IeFP indirizzo operatore turistico, dopo aver conseguito nel precedente anno scolastico la qualifica per il medesimo profilo;
- 15 studenti provengono dall'istituto "G.GALLI" di Bergamo presso il quale, nell'anno scolastico 2016/2017, hanno frequentato la classe 4H IeFP indirizzo operatore turistico, dopo aver conseguito nel precedente anno scolastico la qualifica per il medesimo profilo;
- 3 studenti provengono dall'Istituto di formazione "CFP di San Giovanni Bianco" dove nell'anno scolastico 2016/2017 hanno frequentato la classe 4[^] indirizzo operatore turistico, dopo aver conseguito nel precedente anno scolastico la qualifica per il medesimo profilo.

La classe ha evidenziato, da subito, le lacune dovute al percorso scolastico di provenienza, caratterizzato da una **didattica** prevalentemente di tipo attivo, basata sul metodo per progetti, sulla simulazione e sulla didattica orientativa. La parte teorica, e quindi di studio, ha presentato il vincolo più evidente per molti studenti. È stato necessario mettere in atto strategie didattiche di recupero e di allineamento per alcune discipline, ed incentivare interventi che favorissero il raggiungimento della omogeneità tra gli studenti, soprattutto per quanto riguarda i contenuti, per la formazione di un gruppo classe pronto a sostenere il quinto anno, senza però trascurare la didattica laboratoriale alla quale molti di loro erano abituati. Gli studenti si sono dimostrati interessati e disponibili all'offerta didattica proposta anche se non sempre con la stessa determinazione ed il medesimo impegno.

La valutazione dei singoli studenti, nelle diverse discipline, è stata intesa come una verifica degli atteggiamenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, in particolare nella valutazione sia intermedia, sia finale si è tenuto conto anche dei livelli di partenza, degli standard di ogni disciplina, dell'interesse, impegno e partecipazione attiva al lavoro scolastico e della adeguatezza del metodo di studio. I criteri di valutazione adottati sono quelli deliberati e adottati nel PTOF e nella programmazione dei dipartimenti.

Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati sono state varie: test strutturati con domande a risposta aperta, collegamenti e completamenti volti a verificare le conoscenze acquisite e la competenza

nell'utilizzarle nella soluzione di semplici quesiti; verifiche orali per valutare il grado di competenza linguistica e la capacità di analisi e sintesi nonché di argomentare e sostenere le proprie opinioni; verifiche scritte volte a valutare la capacità di esprimere in forma corretta le conoscenze acquisite e le competenze consolidate e la capacità di costruire testi con registri diversi (temi, saggi brevi, relazioni tecniche, lavori in power point) incentivando, in particolare, la competenza a costruire brevi relazioni sintetiche o report.

Il livello medio di **profitto** è nel complesso più che sufficiente, alcuni studenti hanno conseguito abilità, conoscenze e competenze che si attestano su un livello pienamente sufficiente, talvolta discreto. Altri hanno mostrato scarsa partecipazione all'attività svolta, uno studio discontinuo e non sempre adeguato anche a causa delle numerose assenze, alcuni studenti hanno conseguito una preparazione superficiale, acquisendo solo gli elementi essenziali e non in tutti i contesti disciplinari.

La classe, nel complesso e nelle differenti discipline, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in ordine alle conoscenze, abilità e competenze con una certa capacità di rielaborazione di quanto appreso e ritenuto.

L'atteggiamento disciplinare degli studenti è stato rispettoso ed educato nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Tutti gli alunni hanno partecipato al progetto di "**Alternanza Scuola-Lavoro**", come previsto dal riordino degli istituti professionali. L'Alternanza Scuola-Lavoro ha rappresentato un significativo arricchimento dell'attività curricolare. L'istituto ha favorito la partecipazione degli studenti ad eventi formativi promossi dal territorio e da associazioni culturali.

In particolare è stato realizzato un **Project work**, in collaborazione con l'associazione *La scatola delle idee*, che ha proposto di organizzare un evento di fine anno. La proposta è stata accolta con interesse e ha visto tutta la classe impegnata, nelle 23 ore curricolari dedicate al progetto, in modo costruttivo e maturo. Ha assunto, inoltre, una forte valenza orientativa in quanto ha favorito la conoscenza di figure professionali di riferimento e offerto l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita.

Da segnalare, infine, la comunicazione di rettifica delle discipline coinvolte nelle commissioni d'esame, da parte del MIUR, giunta tardiva (dopo quasi due mesi dalla prima comunicazione ufficiale nazionale), che ha destabilizzato l'organizzazione didattica del Cdc.

Tabella modifica discipline:

| DISCIPLINE PRIMA COMUNICAZIONE MIUR | DISCIPLINE DOPO RETTIFICA MIUR |
|--|--|
| I^ PROVA SCRITTA INTERNA | I^ PROVA SCRITTA ESTERNA |
| II^ PROVA SCRITTA ESTERNA (INGLESE) | II^ PROVA SCRITTA INTERNA (TECN. PROF. SERV. COM M.) |
| TECN. PROF.SERV. COMM. ESTERNA | INGLESE ESTERNA |

L'errore del MIUR, oltre ad aver influenzato il Cdc nella scelta dei commissari interni, ha condizionato anche i percorsi didattici per alcune discipline, costringendo i docenti a sconvolgere i piani di somministrazione delle prove, cambiandone anche la tipologia, tutto questo anche a discapito degli studenti.

6. Contenuti disciplinari

Disciplina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Strumenti e libri di testo

P.Cataldi – E.Angioloni – S. Panichi,
La letteratura e i saperi, vol. 3 G.
 B.Palumbo Editore

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Dal *Naturalismo* francese al *Verismo* di Verga: differenze e analogie.

Giovanni Verga: biografia, formazione, poetica ed opere.

Darwinismo sociale nel *Ciclo dei vinti*.

I Malavoglia: contenuti e temi.

Vita dei campi: Rosso malpelo, contenuti e temi.

Decadentismo: origine, contesto storico e temi.

Prima fase del Decadentismo italiano: *D'Annunzio e Pascoli*.

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica e opere.

Il Piacere: trama e temi.

Alcyone: struttura, La pioggia nel pineto con analisi del testo

Giovanni Pascoli: biografia, opere e pessimismo cosmico.

La poetica del fanciullino

Myricae: X Agosto, Lavandare, analisi del testo.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, lettura e temi.

Seconda fase del Decadentismo italiano: *Svevo e Pirandello*.

Il romanzo psicologico.

Italo Svevo: biografia.

Il concetto di "inetto".

Svevo e la psicanalisi.

Le opere: *La coscienza di Zeno,* struttura, temi, trama.

Luigi Pirandello: biografia.

L'umorismo pirandelliano.

Il teatro.

Le opere: *Fu Mattia Pascal, Il treno ha fischiato, Sei personaggi in cerca di autore,*

Uno, nessuno, centomila, contenuti e temi.

L'*Ermetismo:* origine, autori.

Giuseppe Ungaretti: biografia

Porto sepolto: la raccolta, *Porto sepolto,* la poetica.

L'Allegria, le poesie della guerra: *Veglia, Mattina, San Martino del Carso, Soldati,*

I Fiumi, analisi dei testi.

Eugenio Montale: biografia

Ossi di seppia: struttura e temi.

Il correlativo oggettivo.

Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto: contenuti e temi.

Satura: struttura e temi.

Ho sceso dandoti il braccio..., lettura e temi.

Il *Neorealismo*: origini, temi, protagonisti.

Primo Levi: biografia.

Se questo è un uomo: il libro e la poesia, contenuti e temi.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

I contenuti della disciplina sono stati affrontati mediante:

- lezione frontale
- partecipata
- guidata (problem solving), apprendimento cooperativo,
- ricerche individuali e successivamente verificate

Strumenti:

- Libri di testo
- Fotocopie
- PC

Firma studenti

Disciplina**STORIA****Strumenti e libri di testo**P. Sacco, *Passato futuro*, SEI.**Contenuti***I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

L'Italia post unitaria: l'età umbertina.

La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa.

I primi anni del '900.

La belle époque.

Taylorismo e Fordismo.

Le prime rivendicazioni operaie.

L'Età Giolittiana.

Lo sviluppo industriale e le riforme giolittiane.

La nascita dei sindacati e il diritto di sciopero.

Le regole dei diritti dei lavoratori.

Le tensioni nell'area balcanica e i nazionalismi.

La guerra imminente: le motivazioni del primo conflitto mondiale.

Il patto di Londra e l'Italia in guerra.

La guerra di trincea.

L'anno di svolta, il 1917: l'intervento degli USA nel conflitto.

La situazione dopo il conflitto: vincitori e vinti.

Le condizioni imposte alla Germania.

L'Italia e la vittoria mutilata.

La rivoluzione russa: Lenin e la nascita dell'URSS.

Stalin: i piani quinquennali, le purghe staliniane.

Il primo dopoguerra: le masse, i reduci.

L'egemonia degli USA e il declino dell'Europa.

La repubblica di Weimar e la crisi della Germania.

Il Biennio rosso e il Fascismo al potere.

La marcia su Roma e il delitto Matteotti.

Il Fascismo al Parlamento: l'errore di Giolitti.

Il caso Matteotti e la secessione dell'Aventino.

I Patti lateranensi.

Il totalitarismo.

Esperienze coloniali fasciste.

Le leggi razziali.

Il crollo del '29 e la crisi in USA e in Europa

Il New Deal.

La guerra civile spagnola.

L'annessione dell'Austria alla Germania.

La seconda guerra mondiale.

L'ingresso dell'Italia nel conflitto.

Il 1943: anno di svolta.

Partecipazione degli USA al conflitto.

L'arresto di Mussolini, l'armistizio e la Repubblica di Salò.
I Comitati di liberazione nazionale.
Il 25 aprile e la fine della guerra

La Conferenza di Yalta e le zone d'influenza
L'inizio della guerra fredda e il Piano Marshall.
Le bombe sul Giappone.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

I contenuti della disciplina sono stati affrontati mediante:

- lezione frontale
- partecipata
- guidata (problem solving), apprendimento cooperativo,
- ricerche individuali e successivamente verificate

Strumenti:

- Libri di testo
- Fotocopie
- PC

Firma studenti

Disciplina**MATEMATICA****Strumenti e libri di testo**

Libro di testo:

Fragni e Pettarin, *MATEMATICA IN PRATICA*, CEDAM, Codice 9788861811737

Altri strumenti:

Schede, esercizi da internet, siti dove reperire appunti ed esercizi, appunti da lezioni frontali.

Contenuti*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

- Ripasso dei principali argomenti del corso di studi
- Proprietà locali e globali di una funzione reale di variabile reale
 - Classificazione in termini di razionale o irrazionale, intera o fratta, univoca o biunivoca
 - Dominio
 - Simmetria (Parità o disparità)
 - Intersezioni con gli Assi Cartesiani
 - Segno della funzione
 - Rappresentazione grafica dei precedenti punti
 - Asintoti, definizione geometrica e individuazione
 - Rappresentazione grafica “di massima” della funzione studiata
- Limiti di una funzione
 - Concetto generale di limite
 - Limite finito e infinito
 - Definizione di limite finito
 - Limiti di funzioni elementari
 - Algebra dei limiti
 - Forme di indeterminazione e loro soluzione
 - Asintoti verticali e obliqui (con il caso particolare dell'asintoto orizzontale), loro studio con i limiti, studio dell'andamento della funzione agli estremi compresi e non, finiti e non, del dominio
- Funzioni continue
 - Continuità in un punto
 - Funzioni continue nel Piano Cartesiano (Rappresentazione)
 - Discontinuità e asintoti, definizione di discontinuità di prima specie o di salto, di seconda specie o essenziale e di terza specie o eliminabile
 - Probabile grafico di una funzione razionale, intera o fratta
- Calcolo differenziale
 - La derivata di una funzione in un punto, significato geometrico
 - Il rapporto incrementale
 - Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per Δx che tende a zero
 - Derivate di funzioni elementari calcolate con la definizione
 - Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del rapporto fra funzioni, derivata di una funzione di funzione (funzione composta).
 - Equazione di una retta tangente alla funzione in un punto di ascissa data

- Massimi e minimi di una funzione e punti di flesso
 - Calcolo dei punti di stazionarietà mediante annullamento della derivata prima
 - Caratterizzazione dei punti di stazionarietà (Massimi o minimi relativi o flessi a tangente orizzontale) sia mediante calcolo del valore della derivata seconda, sia mediante studio del segno della derivata prima
 - Studio della crescita e decrescenza della funzione
 - Calcolo dei punti di flesso mediante annullamento della derivata seconda
 - Caratterizzazione dei punti di flesso (Flessi a tangente crescente, decrescente o orizzontale) mediante studio del segno della derivata prima
 - Studio della concavità della funzione

- Teoremi sul calcolo differenziale
Solo enunciati e significato geometrico o algebrico (Da portare a termine nel mese di Maggio)
 - Teorema di Rolle
 - Teorema di Lagrange
 - Teorema o regola di De L'Hôpital

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

- Lezione frontale, brainstorming, studi di caso
- Libri, lavagna, appunti, internet

Firma studenti

Disciplina**SCIENZE MOTORIE****Strumenti e libri di testo***“In Movimento” vol. unico |G. Fiorini, S. Coretti S., Bocchi|- Ed. Marietti Scuola***Contenuti***I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

Test d'ingresso
 Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi
 Esercizi di mobilità articolare, stretching, esercizi di coordinazione
 Esercizi per il miglioramento della forza, velocità, e resistenza
 Esercizi di equilibrio
 Circuiti e percorsi ginnici
 i Giochi di squadra.
 Grandi attrezzi.
 Preacrobatica ed esercizi a corpo libero acrosport
 Attività con musica
 Attività socializzante e di gruppo.
 Giochi di squadra.
 Pallamano, pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis da tavolo, giocoleria
 Tamburelli
 Concetto di educazione alla salute
 Alimentazione
 Primo soccorso
 Doping

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali*(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)***METODOLOGIA UTILIZZATA**

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lavoro di gruppo
 Lavoro individuale guidato
 Esercitazioni guidate

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo
 Audiovisivi
 Palestra
 Piccoli e grandi attrezzi

Firma studenti

Disciplina**2^LINGUA FRANCESE****Strumenti e libri di testo**

Libro di testo: NOUVEAUX CARNETS DE VOYAGE
 autori: Parodi-Vallacco
 Ed.:Juvenilia

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

LE TOURISME

- DÉFINITION DE TOURISME
- L'ÉVOLUTION
- LE CONGÉ PAYÉ
- LES ENTREPRISES TOURISTIQUES
- LE DÉVELOPPEMENT DU TOURISME EN LIGNE

LA COMMUNICATION TOURISTIQUE

- LA COMMUNICATION ORALE
 - FACE À FACE
 - PAR TÉLÉPHONE
- LA COMMUNICATION ÉCRITE
 - LA LETTRE
 - LE FAX
 - LE COURRIEL ÉLECTRONIQUE
 - LA LETTRE CIRCULAIRE

LES HÉBERGEMENTS TOURISTIQUES

- LES TYPES D'HÉBERGEMENT
- L' HÔTELLERIE
 - LES ORIGINES
 - LE CLASSEMENT
- LES CHAÎNES HÔTELIERS
- LES TYPES D'ARRENGEMENT
- LA RÉSEREVATION EN LIGNE

AUTRES FORMES D'HÉBERGEMENT

- LES VILLAGES TOURISTIQUES
- RÉSIDENCES ET LOCATIONS
- LES GÎTES RURAUX
- LES CHAMBRES D' HÔTES
- LES CAMPING-CARAVANINGS
- LES AUBERGES DE JEUNESSE

LES TRASPORTS

- LES TRASPORTS AÉRIENS
- LES TRANSPORTS FERROVIAIRES
- LES TRANSPORTS MARITIMES
- LES TRANSPORTS ROUTIERS

LES INTERMÉDIARES DE VOYAGE

- LES VOYAGISTES
- LES AGENCES DE VOYAGE
- LE DEVIS
- LE MARKETING TOURISTIQUES
 - LES SPÉCIFICITÉS DE LA DEMANDE TOURISTIQUE
 - LA STRATÉGIE
 - LA POLITIQUE DE PRIX
 - LA POLITIQUE DE DISTRIBUTION ET DE COMMUNICATION

LES PRODUITS TOURISTIQUES

- LE TOURISME GÉNOGASTRONOMIQUE ET LE SLOW FOOD
- LE TOURISME SPORTIF
- LES SÉJOURS LINGUISTIQUES
- LES VOYAGES DE MOTIVATION
- LE TOURISME SÉNIOR
- LE TOURISME ACCESSIBLE
- LE TOURISME RELIGIEUX EN EUROPE
- LE TOURISME DE MÉMOIRE
- LE TOURISME VERT
- LE TOURISME DE SANTÉ

GRAMMATICA

- RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

La metodologia seguita ha inteso, attraverso tecniche poi indicate, accertare il grado di preparazione e di abilità acquisito, consolidare il metodo di studio, stimolare le capacità critiche e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina. L'attività in classe si è svolta prevalentemente in L2 ponendo l'alunno in una situazione di comunicazione autentica attraverso varie tipologie di esercizi. Le tecniche prevalentemente utilizzate sono state:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- lettura dell'insegnante
- analisi dei documenti
- lettura silenziosa e comprensione dei documenti
- verifiche orali
- esercitazioni e simulazioni scritte per la prova d'esame.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente:

- libro di testo
- approfondimenti forniti dall'insegnante
- lavagna

Firma studenti

Disciplina**TECNICA della COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE****Strumenti e libri di testo**

libro di testo: TECNICHE di COMUNICAZIONE nell'impresa turistico-ristorativa
F.Cammisa - Scuola & Azienda

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- **LA DINAMICA DEL PROCESSO COMUNICATIVO**
I fondamenti della comunicazione - i modelli di spiegazione del processo comunicativo (modello lineare, mod.circolare)- la pragmatica della comunicazione (gli assiomi)
- **LA COMUNICAZIONE AZIENDALE**
Obiettivi, articolazione (c. interna ed esterna); strumenti (il coordinato d'immagine: brochure-catalogo- segnaletica); la comunicazione con il cliente (customer satisfaction; customer retention; customer loyalty; ascolto attivo; gestione dei reclami)
- **IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE**
Il marketing mix delle imprese di viaggi (product,place,price,promotion, personale, ambiente); il prodotto ospitalità (componenti); il piano di comunicazione. Il marketing integrato (politiche pubbliche e private); il marketing della destinazione turistica
- **IL MARKETING RELAZIONALE ED ESPERIENZIALE**
Eventi di comunicazione interni ed esterni (classificazione, caratteristiche, obiettivi); fasi di pianificazione.
- **LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA NEL TURISMO**
Costruzione dell'immagine aziendale(logotipo-pittogramma –marchio, logo-marca); i mezzi di comunicazione pubblicitaria(stampa, radio, televisione, cartellonistica, volantini, strumenti sul web); tipologie di pubblicità; le scelte di contenuto: tendenze ed etica.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali*Metodologia*

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva: discussioni; brain storming- cooperative learning- role playing

Strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo – Dispense sugli approfondimenti trattati – Presentazioni in PowerPoint- Video.

Firma studenti

Disciplina**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI TURISTICI****Strumenti e libri di testo**

SCELTA TURISMO 3 – Campagna Giorgio / Loconsole Vito – TRAMONTANA
 ARTICOLI tratti dalla rivista trimestrale “TURISMO D’ITALIA” e dalla rassegna stampa quotidiana
 SCHEDE FORNITE DAL DOCENTE (SUPPORTO INFORMATICO GOOGLE DRIVE)

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell’attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

VENDITA DI SERVIZI SINGOLI E DI PACCHETTI TURISTICI

- Viaggi a domanda e da catalogo
- Soggetti coinvolti nella vendita di servizi singoli e a pacchetto
- Flusso di documenti contabili e amministrativi connessi alla vendita di servizi singoli
- Flusso di documenti contabili e amministrativi connessi alla vendita di pacchetti 74 ter DPR 633/72
- Costruzione di un viaggio esperienziale (progetto laboratoriale)
- L’effetto delle imposte sulla competitività in ambito turistico:
 - 1) *Articolo tratto dalla rivista TURISMO D’ITALIA n.26/2016: “Se condivisione fa rima con elusione”*
 - 2) *Articolo tratto da L’ECO DI BERGAMO 11.12.2017 “Con internet e sharing economy il turismo vola”*

IL PATRIMONIO E IL REDDITO DELL’IMPRESA

- Il prospetto del patrimonio
- Classificazione degli elementi del patrimonio (attività, passività e patrimonio netto)
- L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- La valutazione delle rimanenze (FIFO, LIFO e costo medio ponderato)
- Il prospetto costi – ricavi

IL BILANCIO CIVILISTICO

- Il sistema informativo di bilancio (articolo 2423)
- Principi di redazione del bilancio (articolo 2423 e 2423 bis)
- Stato patrimoniale, Conto Economico (articolo 2424,2425)
- Nota Integrativa, Rendiconto finanziario e allegati al bilancio (cenni articoli 2427, 2425 ter, 2498,2429)
- Il bilancio in forma abbreviata e micro imprese (cenni articolo 2435 bis, 2435 ter)

L’ANALISI DI BILANCIO

- Finalità dell’analisi per indici
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico
- Analisi patrimoniale e finanziaria (indici di rigidità, capitalizzazione, auto-copertura e copertura, disponibilità e liquidità)
- Analisi reddituale (ROE, ROI, ROD e ROS)
- Articolo tratto dalla rivista TURISMO D’ITALIA: “ Come valutare un hotel”

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- Classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- Le configurazioni di costo nel full costing
- Il full costing a base unica
- Il full costing con utilizzo dei centri di costo
- La break even analysis
- Rappresentazione grafica del Bep
- La differenziazione dei prezzi: metodo del costo medio, advance booking e nesting
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche: principi di gestione della qualità, ciclo PDCA, la qualità nei servizi turistici

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO: lettura ed interpretazione del

business plan di un'impresa turistica

- Il Sistema di pianificazione, programmazione e controllo
- L'Orientamento strategico di fondo: mission, vision e valori comportamentali
- Il business plan: struttura, finalità e destinatari
- Il marketing plan: parte analitica, strategica e operativa
 - analisi dell'ambiente esterno (modello delle 5 forze di Porter)
 - analisi dell'ambiente interno (catena del valore di Porter)
 - segmentazione, posizionamento nel mercato, scelta delle strategie (modello di Abell, matrice General Electric)
 - le leve del marketing mix
 - a) product - ciclo di vita del prodotto e matrice Boston Consulting Group
 - b) place - letture tratte dalla rivista TURISMO D'ITALIA:
 - 1) n.25/2016 *"Quando L'OTA ti ruba l'identità"*
 - 2) n.27/2016 *"OTA a new hope"*
 - 3) n.29/2016 *"OTA: the return of the Jedi"*
 - 4) n.30/2016 *"OTA: the force awakens"*
 - 5) n.37/2018 *"Marketing per l'Hospitality: i consigli di Philip Kotler"*

MARKETING TERRITORIALE

- le tendenze del mercato turistico: letture tratte dalla Rivista TURISMO D'ITALIA
 - 1) n.25/2016 *"Next is now"*
 - 2) n.28/2016 *"Le nuove regole della seduzione"*
 - 3) n.34/2017 *"I viaggi del futuro"*
 - 4) n.37/2018 *"Il futuro è negli hotel"*
 - 5) n.37/2018 *"Social media listening"*
- Prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale
- Il marketing digitale: letture tratte dalla rivista TURISMO D'ITALIA
 - 1) n.24/2015 *"Strategie di social media marketing"*
 - 2) n.24/2015 *"In viaggio con il digitale"*
 - 3) n.25/2016 *"Si social? No business? Ahi!Ahi!Ahi!"*
 - 4) n.31/2017 *"Storytelling: roba d'altri tempi?"*
 - 5) n.31/2017 *"Strategie digitali e nuovi trend"*

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Nel corso dell'anno sono state utilizzate varie tipologie di metodologie didattiche al fine di assecondare i differenti stili di apprendimento degli studenti e sviluppare al meglio le loro potenzialità. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezioni frontali tradizionali,
- lezioni frontali dialogate e interattive,
- cooperative learning,
- esercitazioni pratiche svolte in gruppi di pari e simulazioni d'esame,
- lavori multimediali su compiti di realtà (come ad esempio la pianificazione e costruzione di pacchetti di viaggio o la redazione di piani di sviluppo territoriale).

Gli strumenti didattici funzionali utilizzati sono stati:

- PC e proiettore
- LIM
- Lavagna tradizionale
- Libro di testo
- Codice civile
- Articoli tratti dalla Stampa
- Schede e fotocopie fornite dal docente e caricate in Google drive

Firma studenti

Disciplina**LINGUA E CIVILTÀ INGLESE****Strumenti e libri di testo**

“Tourism at work” di Kiaran O’Malley, ed. Europass (testo in adozione)

“Tourism at work Extra” di Kiaran O’Malley, ed. Europass (testo in adozione)

Materiale fornito in fotocopie tratto dal testo “Business Plan”, di “P. Bowen e M. Cumino ed. Petrini

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell’attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Rinforzo grammaticale:

Strutture morfosintattiche riferite ai livelli B1/B2 con particolare attenzione ai tempi verbali.

Dal testo “Tourism at Work”:

The tourist industry

-WTO

-What the tourist industry does

-How tourism developed

-The Gran Tour

-Thomas Cook, the first tour operator

-Tour operators and package tours

Travel arrangement

-Preparing to travel

-Using the telephone

-Travel agencies

-Writing e-mails and faxes

Careers in tourism

-Working in the tourism industry

-Tourism jobs

-Talking about jobs: Job profiles

-Applying for a job

-Curriculum Vitae

Air travel

-Taking the plane

-At the airport

-Airline tickets

-Booking a flight

-Enquiries and replies

Land travel

-Road and rail

Sea travel

-Ships and sea travel

Tourism Factfiles

-The British Isles

-The best of England

-Postcards from England

Tourist accommodation
 -Development of tourist accommodation
 -Types of tourist accommodation
 -Correspondence with hotels

Hotels
 -Types of hotels
 -Describing a hotel

Alternatives to hotels
 -Non-hotel accommodation

Dal TESTO “Tourism at Work Extra”

Layout of a business letter
 Curriculum Vitae
 Letter of application

Dal TESTO “Business Plan”

Marketing
 -The Marketing concept
 -Market research
 -The Marketing mix
 -Marketing services
 -Advertising
 -America, a nation of immigrants
 -Historic reasons for migration
 -Immigration today
 -The “AmeriCAN dream”
 -The USA a pluralist society
 -The USA a melting pot
 -The USA: geography and history
 - New York: one city, many names
 -Milestones in America history
 -America’s Industrial Revolution -Urbanisation and economy
 -London

Video in lingua originale “Living London”; “Living Los Angeles”.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Lezione frontale-Lezione dialogata-Pair Working-Cooperative Learning-Esercizi interattivi
 Libri-Fotocopie-Cd audio-Lavagna

Firma studenti

Disciplina**DIRITTO ED ECONOMIA****Strumenti e libri di testo**

Libro di Testo: Società e Cittadini oggi 2 , di S. Crocetti - editrice Tramontana , + fotocopie tratte da Diritto e legislazione turistica, di P. Ronchetti editrice Zanichelli - Codice civile

Contenuti

Il Contratto: Il contratto in generale. – Gli elementi del contratto. – L'invalidità del contratto. – La rescissione e la risoluzione del contratto. – I principali contratti tipici. – I principali contratti d'impresa. – I principali contratti di lavoro.

ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA.

Attività economica ed economia politica: L'attività economica. – L'economia politica.

Il problema delle scelte: I principi razionalistici e utilitaristici. – L'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica. – Le tre domande fondamentali.

La scienza economica: La scienza economica. – Modelli e leggi economiche.

L'importanza dell'informazione economica: L'informazione economica. – Il problema dell'attendibilità dell'informazione economica. – Strumenti di rappresentazione delle informazioni economiche.

La rappresentanza grafica dei dati economici: Solo Lettura.

L'informazione economica statistica: La scienza statistica. – L'Istat.

Il calcolo dell'inflazione: La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice. – Il tasso d'inflazione.

I dati occupazionali: I dati Istat sull'occupazione.

Gli altri canali dell'informazione economica: I diversi soggetti dell'informazione economica. – I canali informativi istituzionali. – La stampa economica. – Le agenzie di rating.

I dati della contabilità nazionale: La contabilità nazionale. – Il Sec.

Il prodotto nazionale e interno: Il prodotto nazionale lordo. – Il Prodotto interno lordo.

I vari modi di calcolare il prodotto nazionale: Il PNL nominale e reale. – Il prodotto netto e lordo. – Il prodotto a prezzi di mercato e a costo dei fattori.

Il reddito nazionale: Il reddito nazionale lordo. – Il reddito disponibile. – Gli impieghi del reddito nazionale.

I documenti della contabilità nazionale: Il bilancio economico nazionale. – Il conto economico delle risorse e degli impieghi.

Gli indicatori della finanza pubblica: L'attività finanziaria pubblica. – La spesa pubblica. – Le entrate pubbliche in generale. – La pressione fiscale. – La crescita della spesa pubblica e il debito pubblico. – Il patto di stabilità e crescita.

I documenti della programmazione pubblica: Le diverse funzioni del bilancio dello Stato. – Bilancio preventivo e consuntivo. – Bilancio di competenza e di cassa. – La cosiddetta manovra finanziaria.

LA LEGISLAZIONE SOCIALE:

Il sistema di sicurezza sociale: Lo Stato sociale. – La legislazione sociale. – La legislazione sociale del lavoro.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: Il fenomeno degli infortuni sul lavoro. – Le leggi sulla sicurezza.

Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008: La struttura del t.u.s.l. – L'ambito applicativo oggettivo del t.u.s.l. – L'ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l.

Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro: Gli obblighi del datore di lavoro. – Il Documento di valutazione dei rischi. – Gli altri obblighi del datore di lavoro.

Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori: Il Servizio di prevenzione e protezione (Spp). – I componenti del Servizio di prevenzione e protezione. – Gli obblighi dei lavoratori.

INTRODUZIONE AL TURISMO

Cos'è il turismo: La definizione di turismo. – Il turismo come fenomeno di massa. – La

classificazione del turismo. – Le nuove forme del turismo. – La geografia del turismo: i principali flussi.

Il turismo in Italia: La nascita del turismo in Italia. – Il turismo dal fascismo al boom economico. – I flussi turistici in Italia. – Il turismo degli italiani. – Il turismo degli stranieri in Italia. –

Il patrimonio artistico e culturale italiano: Un immenso patrimonio culturale. – La normativa sul patrimonio culturale nella storia d'Italia. – I beni culturali. – I luoghi della cultura. – Il Patrimonio Unesco. – La tutela internazionale dei beni culturali.

Le fonti del turismo: Il rapporto tra Stato e Regioni in materia di turismo. – La riforma della legislazione nazionale del 2001. – Il nuovo Codice del Turismo. – il decreto cultura del 2014.

L'IMPRESA TURISTICA

Le imprese del settore turistico: L'impresa turistica nella legislazione nazionale. – L'esercizio dell'impresa turistica: la SCIA. – Le tipologie di imprese turistiche. – Le strutture ricettive. – L'agriturismo. – Le agenzie di viaggio e turismo. – La start-up innovativa turistica. – Un business plan.

Il marketing turistico: Le tendenze della domanda turistica. – Il marketing. – Il marketing territoriale. – Il cinema come strumento di marketing territoriale. – La destinazione turistica nel marketing. – Le politiche di prodotto turistico. – Un prodotto turistico il Salento.

L'enogastronomia: Il turismo enogastronomico. – I marchi di origine europea per gli alimenti. – I marchi di origine per i vini italiani. – L'architettura al servizio del vino. – Una vacanza enogastronomica.

I CONTRATTI TURISTICI

I contratti del settore turistico: I contratti di ospitalità. – La prenotazione. – Il contratto di albergo. – Il deposito in albergo. – La multiproprietà. – Il contratto di trasporto. – Il contratto di viaggio.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Lezione frontale; studi di casi concreti e conseguenziale discussione sul caso in esame.;

Partecipazioni a lezioni esterne presso CCIAA di Bergamo.

Firma studenti

Disciplina

IRC

Strumenti e libri di testo*Religione vol. unico**“Non lasciamoci rubare il futuro” Pajer Flavio***Contenuti**

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall’etica :

- Introduzione all’ etica: etica cristiana ed etica laica
- Libertà e condizionamenti. Visione del film “ il mio nome è Khan”: analisi dei temi trattati
- La vita come impegno sociale: visione del film “ The Lady”
- Ruolo della religione nella società contemporanea.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai documenti fondanti.
- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l’ambiente, la politica, la partecipazione responsabile alla vita sociale.

RAPPORTO FEDE E SOCIETA’ - L’UOMO ALLA RICERCA DI DIO

- La concezione cristiana –cattolica sulla vita, il matrimonio, la famiglia, la procreazione responsabile e le problematiche etiche correlate.
- L’esperienza della sofferenza e del male.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**METODOLOGIA**

Si è dato spazio alla discussione , volendo stimolare l’interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l’analisi di temi che riguardano l’agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autentica la vita umana. Infine , in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio alla discussione.

MATERIALI E STRUMENTI

Si è fatto uso dei seguenti strumenti :

- testo in adozione
- approfondimenti forniti dall’insegnante
- materiali tratti da diversi siti internet
- Dvd/Video
- Lim
- Lavagna
- Pc

Spazi:

- aula

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, insieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione
- Interesse
- Capacità di confrontarsi
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione personale

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione si è utilizzata la seguente griglia di valutazione:

- Insufficiente
- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

Firma studenti

7. Attività di simulazione svolte

Prima Prova: Scritto d'italiano del 09/04/2018

| Tipologia | Scelta studenti |
|--|-----------------|
| A. Analisi del testo | 0 |
| B. Saggio breve / Articolo di giornale | 12 |
| C. Tema storico | 0 |
| D. Tema di ordine generale | 9 |

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

| 1/4 | 5/6 | 7/9 | 10 | 11/12 | 13 | 14 | 15 |
|----------------------------------|---------------|-------------------|-------------|---------------------|----------|----------|--------|
| Nulla o gravemente insufficiente | Insufficiente | Quasi sufficiente | Sufficiente | Più che sufficiente | Discreto | Distinto | Ottimo |
| 0 | 0 | 8 | 3 | 5 | 3 | 2 | 1 |

Studenti assenti: 01

Seconda Prova: Tecniche Professionali del 10/04/2018

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

| 1/4 | 5/6 | 7/9 | 10 | 11/12 | 13 | 14 | 15 |
|----------------------------------|---------------|-------------------|-------------|---------------------|----------|----------|--------|
| Nulla o gravemente insufficiente | Insufficiente | Quasi sufficiente | Sufficiente | Più che sufficiente | Discreto | Distinto | Ottimo |
| 1 | 0 | 10 | 8 | 3 | 0 | 0 | 1 |

Studenti assenti: 0

Terza Prova: Tipologia B

SIMULAZIONI TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

| Date | Tipologia della prova | Discipline coinvolte |
|------------|-----------------------|---|
| 19/12/2017 | Tip. B | Francese- Inglese- TCR- Diritto |
| 16/04/2018 | Tip. B | Francese- Inglese- Scienze Motorie- Diritto |

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 19/12/2017

| Valutazione | DIRITTO | FRANCESE | INGLESE | TCR | MEDIA |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fino a 10 | 16 | 13 | 12 | 4 | 12 |
| Tra 10 e 11 | 5 | 6 | 8 | 12 | 8 |
| Tra 12 e 13 | 1 | 3 | 2 | 6 | 2 |
| Tra 14 e 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Studenti assenti: 01

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 16/04/2018

| Valutazione | DIRITTO | FRANCESE | INGLESE | SCIENZE MOTORIE | MEDIA |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|-----------|
| Fino a 10 | 14 | 15 | 14 | 0 | 8 |
| Tra 10 e 11 | 6 | 6 | 7 | 1 | 15 |
| Tra 12 e 13 | 2 | 2 | 2 | 22 | 0 |
| Tra 14 e 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Studenti assenti: 0

COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 10 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone la griglia allegata al presente documento.

8. Percorsi interdisciplinari presentati dai candidati

| CANDIDATO | | TITOLO/ARGOMENTO |
|-----------|---------------------|--|
| 1 | CARRARA SARA | SAN PELLEGRINO TERME: UN PASSATO FIORENTE E UN FUTURO LUMINOSO |
| 2 | DI FAZIO SAVITRY | LA BELLE EPOQUE DI MONET |
| 3 | ISERSI AARON | LE EMOZIONI DI UN GOAL |
| 4 | LALEV KRISTIYAN | LA METAMORFOSI |
| 5 | LICENZIATO MICHELA | ENOGASTRONOMIA: CONNESSIONE TRA TURISTA E TERRITORIO |
| 6 | MAGNI DEBORAH | PHARMAKON:IL MALE E LA CURA |
| 7 | MARENZI SILVIA | IL GIRO DEL MONDO IN OTTANTA GIORNI |
| 8 | MOUHAMED NAIMA | MALCOM X |
| 9 | MULUGETA WINTA | LA STORIA DI UNA RIFUGIATA ETIOPE |
| 10 | NDIAYE NDEYE SOKHNA | I VIAGGI DELLA FEDE |
| 11 | NOTO ALBERTO | TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE |
| 12 | OUATTARA MIRIAM | COSTA D'AVORIO: LUCI ED OMBRE |
| 13 | OULDLAHRAGUIA ABIRA | LA PORTA DEL DESERTO |
| 14 | PARSANI FRANCESCA | GLI EFFETTI DEL DARWINISMO SOCIALE |
| 15 | PIZZAMIGLIO DANIELE | SÌ VIAGGIARE! |
| 16 | RONCHI MARTINA | TURISMO NELL'ERA DIGITALE |
| 17 | ROTA ALESSIA | I SAPORI E I SAPERI BREMBANI |
| 18 | ROTA GIADA | LA VALLE BREMBANA E LE SUE MILLE EMOZIONI |
| 19 | SGHAYER SANAA | MAROCCO: LE CITTÀ IMPERIALI |
| 20 | TAVORMINA YLENIA | IL TURISMO DEL BENESSERE |
| 21 | TEANINI CHIARA | IL TURISMO IN SELLA |
| 22 | THIAO MAME DIARRA | IL FUTURO DEI GIOVANI: OLTRE LA FRONTIERA |
| 23 | ZENONI VALENTINA | THE EVOLUTION OF MUSIC |

9. Lista degli allegati

1. TESTI PROVE SIMULATE
2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
3. SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI
4. RELAZIONE ALUNNI BES
5. TABELLA RISSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

10. Firme docenti

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del C.d.c.

| DOCENTE | FIRMA |
|----------------------|-------|
| Battista Del Buono | |
| Barbara Geraci | |
| Margherita Cascino | |
| Luigi Valbonesi | |
| Diego Graccione | |
| Anna Maria Stoico | |
| Monica Di Maro | |
| Roberto Galati | |
| Maria Teresa Mannino | |
| Serena Ballatore | |
| Pasqualina Gaglione | |
| Giuseppe De Pasquale | |
| Mattia Tartaglia | |

DATA, 03 MAGGIO 2018

Il Coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

1. TESTI PROVE SIMULATE

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giuseppe Ungaretti, *Lucca* (da *L'Allegria*) Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
 La città ha un traffico timorato e fanatico.
 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
 Qui la meta è partire.
 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California
 come d'un suo podere.
 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
 Ho preso anch'io una zappa.
 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
 Addio desideri, nostalgie.
 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
 Ho goduto di tutto, e sofferto.
 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

1. Comprensione complessiva
Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo del testo.
2. Analisi del testo
 - 2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
 - 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
 - 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
 - 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
 - 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
 - 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.
3. Interpretazione complessiva e approfondimenti
Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori.

Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Amore, odio, passione.



G. KLIMT, *Il bacio*, 1907-08



G. DE CHIRICO, *Ettore e Andromaca*, 1917



P. PICASSO, *Gli amanti*, 1923

«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.» Alessandro MANZONI, *I promessi sposi*, 1840-42

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, rispose *la Lupa*, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.

– Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

– No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

– Sei pazzo? – gridò con l'ira nella gola. – Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acre e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

– No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti... Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

– Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

– Assassino! – urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera.

– Assassino! – urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazza al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta. Il cane latrava contro il viluppo.

Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo.

E precipitarono nella morte avvinti.» Gabriele D'ANNUNZIO, *Il trionfo della morte*, 1894

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né – come voleva dargli ad intendere – la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. – Non sognerò mai più – pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: – Forse non ci ritornerò mai più. – Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.» Italo SVEVO, *Senilità*, 19272(1a ed. 1898)

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Siamo quel che mangiamo?

DOCUMENTI

«“Le evidenze scientifiche pubblicate nell'ultimo anno non lasciano dubbi - dice Massimo Volpe, presidente della Siprec (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) - la vita sedentaria è un rischio per il cuore. Se a questo si aggiunge che spesso si mangia male, il quadro generale peggiora. Commettiamo troppi peccati di gola, trascuriamo la dieta mediterranea e gli alimenti cardine di una sana alimentazione. Pochissimi sanno davvero giudicare la salubrità di un alimento, molti si nutrono in modo disorganizzato”. Il 95 per cento, continua l'esperto, dichiara che il pranzo è il pasto più importante, ma poi l'80 per cento sceglie una pasta molto condita accompagnata dal pane. Un italiano su due mangia carne magra, ma c'è un buon 20 per cento che sceglie carni grasse più volte alla settimana; il 45 per cento consuma formaggi come minimo tre volte alla settimana. Uno su tre, poi, mangia pesce appena una volta alla settimana, mentre andrebbe consumato almeno due, tre volte. “Dobbiamo modificare le nostre abitudini - dice il cardiologo - e renderci conto che la salute del cuore si costruisce mattone dopo mattone, proprio come una casa. Sia il medico che il paziente possono imparare a fare prevenzione”»

Adele SARNO, *Otto ore seduti? Il cuore rischia doppio. Arriva l'auto-test per la prevenzione*, “la Repubblica” – 1 aprile 2011

«Mercoledì 17 novembre 2010. La quinta sessione del Comitato Intergovernativo dell'UNESCO [...] ha iscritto la Dieta Mediterranea nella prestigiosa lista (sc. del patrimonio culturale immateriale dell'umanità). [...] La Dieta Mediterranea rappresenta un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola, includendo le colture, la raccolta, la pesca, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo. La Dieta Mediterranea è caratterizzata da un modello nutrizionale rimasto costante nel tempo e nello spazio, costituito principalmente da olio di oliva, cereali, frutta fresca o secca, e verdure, una moderata quantità di pesce, latticini e carne, e molti condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusi, sempre in rispetto delle tradizioni di ogni comunità. Tuttavia, la Dieta Mediterranea (dal greco *diaita*, o stile di vita) è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.»

CNI-UNESCO, *La Dieta Mediterranea è patrimonio immateriale dell'Umanità*, www.unesco.it

«La politica alimentare [...] si deve basare sul concetto che l'energia primaria della vita è il cibo. Se il cibo è energia allora dobbiamo prendere atto che l'attuale sistema di produzione alimentare è fallimentare. [...] Il vero problema è che da un lato c'è una visione centralizzata dell'agricoltura, fatta di monoculture e allevamenti intensivi altamente insostenibili, e dall'altro è stata completamente rifiutata la logica olistica, che dovrebbe essere innata in agricoltura, per sposare logiche meccaniciste e riduzioniste. Una visione meccanicista finisce con il ridurre il valore del cibo a una mera commodity, una semplice merce. È per questo che per quanto riguarda il cibo abbiamo ormai perso la percezione della differenza tra valore e prezzo: facciamo tutti molta attenzione a quanto costa, ma non più al suo profondo significato. [...] Scambiare il prezzo del cibo con il suo valore ci ha distrutto l'anima. Se il cibo è una merce non importa se lo sprechiamo. In una società consumistica tutto si butta e tutto si può sostituire, anzi, si deve sostituire. Ma il cibo non funziona così.» Carlo PETRINI in *Petrini-Rifkin. Il nuovo patto per la natura*, "la Repubblica" - 9 giugno 2010

«Mangiare mentre si legge la posta, si gioca o si lavora al pc può avere serie conseguenze sulla nostra forma fisica. [...] Secondo quanto riportato dalla rivista *American Journal of Clinical Nutrition*, chi mangia svolgendo altre attività, sia questa navigare in internet o sui profili degli amici su Facebook, è più propenso ad esagerare con le quantità in quanto non ha il senso delle calorie che sta realmente introducendo e inoltre ha più voglia di dolci. [...] Quindi nonostante sia costume sempre più diffuso quello di mangiare rimanendo "connessi" col mondo intorno a noi, per chi ci tiene a non mettere su chili di troppo, meglio evitare le distrazioni durante i pasti e focalizzare l'attenzione su quello che si sta consumando.» Silvia MAGLIONI, *Mangiare davanti al computer fa male alla linea*, www.leonardo.it

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Destra e Sinistra.**

DOCUMENTI

«Se mi si concede che il criterio rilevante per distinguere la destra e la sinistra è il diverso atteggiamento rispetto all'ideale dell'eguaglianza, e il criterio rilevante per distinguere l'ala moderata e quella estremista, tanto nella destra quanto nella sinistra, è il diverso atteggiamento rispetto alla libertà, si può ripartire schematicamente lo spettro in cui si collocano dottrine e movimenti politici, in queste quattro parti: a) all'estrema sinistra stanno i movimenti insieme egualitari e autoritari, di cui l'esempio storico più importante, tanto da essere diventato un'astratta categoria applicabile, ed effettivamente applicata, a periodi e situazioni storiche diverse è il giacobinismo; b) al centro-sinistra, dottrine e movimenti insieme egualitari e libertari, per i quali potremmo oggi usare l'espressione «socialismo liberale», per comprendervi tutti i partiti socialdemocratici, pur nelle loro diverse prassi politiche; c) al centro-destra, dottrine e movimenti insieme libertari e inegualitari, entro cui rientrano i partiti conservatori, che si distinguono dalle destre reazionarie per la loro fedeltà al metodo democratico, ma, rispetto all'ideale dell'eguaglianza, si attestano e si arrestano sull'eguaglianza di fronte alla legge, che implica unicamente il dovere da parte del giudice di applicare imparzialmente la legge; d) all'estrema destra, dottrine e movimenti antiliberali e antiegalitari, di cui credo sia superfluo indicare esempi storici ben noti come il fascismo e il nazismo.» Norberto BOBBIO, *Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica*, Donzelli editore, Roma 1994

«Se destra e sinistra non esistono bisogna inventarle. Sembra questo il precetto cruciale della politica nei nostri giorni. Sia che si pensi in termini liberali che in termini illiberali. Nel primo senso infatti, il modello di riferimento è sempre di tipo bipolare. Laburisti e conservatori, democratici o repubblicani, gollisti o socialisti, liberaldemocratici o socialdemocratici: la struttura binaria della politica nelle liberaldemocrazie d'occidente sembra un dato acquisito. E dunque la scelta tra destrorsi o sinistrorsi, tra centro-destra e centro-sinistra è invocata come l'inevitabile evoluzione di ogni sistema. Ma anche il pensiero critico verso il modello liberale si è sempre svolto all'insegna dell'invocazione di un dualismo che ricalca i termini di destra e di sinistra. Il marxismo si fonda sulla lotta di classe e sulla contrapposizione tra proletariato e borghesia, capitalismo-socialismo o democrazia progressiva e regime reazionario. E rischia di rigenerarsi nel bipolarismo tra nord e sud del mondo, tra occidente e paesi poveri e proletari. Ma anche le dottrine del nazionalismo, della destra classica e non solo, si riconoscono lungo l'asse segnato da Schmitt nell'opposizione tra amico e nemico. La politica nasce a partire da quel conflitto. Da noi la matrice cattolica ha temperato entrambe le posizioni, marxista e nazionalista, ma ha anche temperato il bipolarismo liberale. Il «centro» come luogo di mediazione e di purificazione del conflitto, nasce da noi nell'ambito di una visione cattolica, ecumenica, fondata sull'*et et* e non sull'*aut aut*. Ma la secolarizzazione, la scristianizzazione della società italiana, conduce a due effetti opposti: la ripresa forte del bipolarismo tra destra e sinistra o la neutralizzazione della politica e dunque del conflitto, attraverso un nuovo luogo di mediazione e di depotenziamento delle categorie di destra e di sinistra. Questo nuovo luogo di spoliticizzazione è rappresentato dal centrismo pragmatico e tecnocratico. Attualmente la nostra democrazia è aperta ad entrambe le ipotesi.» Marcello VENEZIANI, *Sinistra e destra. Risposta a Norberto Bobbio*, Vallecchi Editore, Firenze 1995

«Eppure, persino nel caso italiano, così frastagliato e frammentato, sarebbe possibile riconoscere, per chi fosse disposto a osservare le cose con un minimo di obiettività, le stesse divisioni valoriali che sono presenti in tante altre democrazie. Se destra e sinistra significano qualcosa, infatti, esse indicano posizioni diverse su due problemi: le libertà economiche e i diritti civili. Quanto al tema economico, la destra predilige normalmente la libertà rispetto alla eguaglianza e la sinistra l'eguaglianza rispetto alla libertà: la destra è, in materia economica, più «liberale» e la sinistra più «socialista». In tema di diritti civili, invece, le parti si invertono: la sinistra è più «libertaria» (si tratti di matrimoni fra omosessuali o di concessioni di diritti agli immigrati) e la destra è più «tradizionalista». Questa divisione fra una destra liberale e tradizionalista e una sinistra socialista e libertaria la si ritrova ovunque nel mondo occidentale. Variamente declinata a seconda delle specificità storiche di ciascun Paese.» Angelo PANEBIANCO, *Le ragioni degli altri*, "Corriere della Sera" - 17 aprile 2011

«La netta distinzione e contrapposizione tra destra e sinistra è stata una caratteristica dell'Italia repubblicana fino al 1992 (con la non secondaria eccezione del consociativismo), una caratteristica ereditata dal conflitto fra fascismo e antifascismo; mentre nell'Italia liberale si è manifestata in maniera radicale in pochi casi critici: nel conflitto fra Cavour e Garibaldi e negli anni immediatamente successivi, nella crisi di fine secolo, nel primo dopoguerra. A questi casi si devono aggiungere le quattro volte (1878, 1892, 1901, 1911) nelle quali furono formati ministeri di sinistra contrapposti alla destra. Ma di norma la contrapposizione mancò perché questa esaltava la lotta politica che invece i detentori liberali del potere vollero quasi sempre contenere o annullare. È vero che col socialismo si affermò una sinistra di classe che, in quanto tale, era intrinsecamente contrapposta alla destra. Ma la natura di classe e, nelle intenzioni, rivoluzionaria del socialismo e poi del comunismo non costituì mai una reale alternativa di potere. Quasi sempre destra e sinistra sono state entrambe deboli e si sono confuse fra loro nella maggioranza parlamentare, secondo la fisiologia del sistema politico nel quale si governava stando al centro, e spesso secondo le sue degenerazioni trasformistiche. Talvolta destra e sinistra si sono confuse nella stessa persona: tipico, ma non unico, è il caso di Giolitti che, soprattutto fra il 1903 e il 1909, fece la sua consueta politica di sinistra, di allargamento delle basi sociali dello Stato, usando strumenti di destra, cioè gli umori conservatori, di norma prevalenti nella sua maggioranza di governo, e la burocrazia, conservatrice quasi per definizione. In alcuni casi la confusione fra destra e sinistra ha acquistato un carattere diverso, si è realizzata con l'uso che la prima ha fatto della seconda, per allargare l'egemonia e consolidare il potere. I due casi più importanti sono stati quello di Crispi che ha usato, insieme al trasformismo ereditato da Depretis, la tradizione garibaldina, e quello di Mussolini che ha usato la sua formazione e il suo temperamento di rivoluzionario. Quando ciò avveniva, la sinistra conferiva alla destra un carattere particolarmente aggressivo (evidente nel fascismo) perché, privata degli ideali umanistici che

ne costituivano e ne costituiscono l'essenza, sopravviveva solo nei suoi comportamenti variamente sovversivi.» Giampiero CAROCCI, *Destra e sinistra nella storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2002

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Enrico Fermi, fisico.**

DOCUMENTI

«Due dati ci permettono di valutare l'importanza del campo di ricerca aperto da Enrico Fermi con il suo lavoro. Il primo riguarda i premi Nobel, una misura rozza ma efficace dell'importanza di un determinato settore della ricerca scientifica e dei progressi in esso conseguiti: più di dieci Nobel per la fisica sono stati attribuiti a scoperte relative alle interazioni deboli. Se Fermi non avesse ottenuto il Nobel per le sue ricerche sui neutroni ne avrebbe ben meritato uno per la scoperta delle interazioni deboli. Una seconda valutazione dell'importanza della scoperta di Enrico Fermi si può dedurre dal fatto che oltre la metà degli esperimenti attualmente in corso o in preparazione con acceleratori di particelle — al CERN di Ginevra, al Fermilab di Chicago, a Stanford come a Frascati come a Tsukuba in Giappone o a Novosibirsk in Russia — sono dedicati a studiare vari aspetti delle interazioni deboli. La stessa prevalenza degli studi sulle interazioni deboli si riscontra nei programmi sperimentali dei grandi laboratori sotterranei, come quello italiano del Gran Sasso, quello giapponese di Kamioka, ed altri ancora nel Canada e negli Stati Uniti. La teoria di Fermi delle interazioni deboli è ormai confluita nella più generale teoria delle particelle elementari che va sotto il nome di "Modello Standard". [...] È però importante ricordare che la teoria di Fermi mantiene ancora oggi il suo valore, sia per la validità delle soluzioni proposte sia come stimolo per una serie di ricerche che hanno impegnato i fisici per quasi settant'anni, e che ancora li impegneranno nei decenni a venire. In questa teoria si riflette la grandezza di Fermi, la firma di un grande maestro.»

Nicola CABIBBO, *Le interazioni deboli*, in Carlo BERNARDINI - Luisa BONOLIS (a cura di), *Conoscere Fermi nel centenario della nascita 29 settembre 1901 - 2001*, Editrice Compositori, Bologna 2001

«Enrico Fermi nasce a Roma nel 1901. La sua produzione scientifica inizia nel 1921 e termina con la sua morte nel 1954. All'inizio della sua attività, la fisica conosce due sole forze fondamentali della natura, la gravitazione e l'elettromagnetismo, e due sole particelle elementari costituenti la materia, i nuclei di idrogeno (protoni) e gli elettroni. A metà degli anni Cinquanta le forze fondamentali sono diventate quattro, con l'aggiunta delle interazioni nucleari forte e debole, e le particelle elementari note sono ormai una trentina. In poco meno di trent'anni la concezione della materia subisce un mutamento così radicale e inusitato da rendere tale periodo, per la rapidità e la quantità delle conoscenze acquisite, forse unico nella storia del pensiero scientifico occidentale. Le ricerche di Fermi segnarono profondamente questo trentennio, non solo per la quantità e l'importanza dei risultati ottenuti ma soprattutto per il loro ruolo storico. Esistono infatti traguardi scientifici di enorme valore che giungono al termine di lunghe e pazienti ricerche e che coronano un ben definito progetto iniziale, ma ci sono anche scoperte apparentemente meno straordinarie che obbligano a inattese risistemazioni del sapere acquisito, scardinano principi metodologici e conoscenze unanimemente accettate e imprimono alla ricerca direzioni nuove e del tutto impreviste. Nel suo itinerario di scienziato [...] Fermi raggiunse entrambi gli obiettivi.» *Giuseppe BRUZZANITI, Enrico Fermi. Il genio obbediente, Einaudi, Torino 2007*

«Dalla lettura dei giornali di qualche settimana fa avrai probabilmente capito a quale genere di lavoro ci siamo dedicati in questi ultimi anni. È stato un lavoro di notevole interesse scientifico e l'aver contribuito a troncata una guerra che minacciava di tirar avanti per mesi o per anni è stato indubbiamente motivo di una certa soddisfazione. Noi tutti speriamo che l'uso futuro di queste nuove invenzioni sia su base ragionevole e serva a qualche cosa di meglio che a rendere le relazioni internazionali ancora più difficili di quello che sono state fino ad ora. I giornali hanno pubblicato un certo numero di dettagli sul lavoro di questi ultimi anni e tali dettagli, naturalmente, non sono più segreti. Ti interesserà sapere, se non lo sai già dai giornali italiani, che verso la fine del 1942 abbiamo costruito a Chicago la prima macchina per produrre una reazione a catena con uranio e grafite. È diventato d'uso comune chiamare queste macchine «pile». Dopo la prima pila sperimentale molte altre ne sono state costruite di grande potenza. Dal punto di vista della fisica, come ti puoi immaginare, queste pile rappresentano una ideale sorgente di neutroni che abbiamo usato tra l'altro per molte esperienze di fisica nucleare e che probabilmente verranno usate ancora di più per questo scopo ora che la guerra è finita.» *Lettera di Enrico Fermi a Edoardo Amaldi del 28 agosto 1945 (in Edoardo AMALDI, Da via Panisperna all'America, Editori Riuniti, Roma 1997)*

«Vorrei discutere con voi la crisi che la scienza attraversa da due anni a questa parte. In larga misura questa crisi è dovuta all'improvvisa consapevolezza, di parte dell'opinione pubblica e del Governo, del tremendo ruolo che la Scienza può avere nelle cose umane. L'importanza di questo ruolo era già nota. Ma il drammatico impatto portato dalla costruzione della bomba atomica lo ha portato nella pubblica consapevolezza in maniera così vivida che gli scienziati si sono trovati, inaspettatamente e talora contro la propria volontà, ad essere sotto i riflettori [...] C'è una grande penuria di uomini di scienza ben preparati [...] Ora le iscrizioni di studenti nei dipartimenti scientifici sono tornate a essere abbondanti. Spero che ben pochi di questi studenti siano attratti dal nuovo fascino che la scienza ha acquistato. La professione del ricercatore deve tornare alla sua tradizione di ricerca per l'amore di scoprire nuove verità. Poiché in tutte le direzioni siamo circondati dall'ignoto e la vocazione dell'uomo di scienza è di spostare in avanti le frontiere della nostra conoscenza in tutte le direzioni, non solo in quelle che promettono più immediati compensi o applausi.»

Discorso tenuto da Enrico Fermi nel 1947 (in Giulio MALTESE, Ritorno a Chicago: Enrico Fermi e la nascita della fisica delle alte energie nel secondo dopoguerra (1946-1954), in Atti del XXI Congresso Nazionale di Storia della Fisica e dell'Astronomia, Dipartimento di Fisica, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), 6, 7 e 8 giugno 2001)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Lo storico Eric J. Hobsbawm definisce *Secolo breve* gli anni che vanno dall'esplosione della prima guerra mondiale fino al collasso dell'URSS. A suo giudizio, “la struttura del Secolo breve appare come quella di un tritico o di un *sandwich* storico. A un'Età della catastrofe, che va dal 1914 sino ai postumi della seconda guerra mondiale, hanno fatto seguito una trentina d'anni di straordinaria crescita economica e di trasformazione sociale, che probabilmente hanno modificato la società umana più profondamente di qualunque altro periodo di analoga brevità. Guardando indietro, quegli anni possono essere considerati come una specie di Età dell'oro, e così furono visti non appena giunsero al termine all'inizio degli anni '70. L'ultima parte del secolo è stata una nuova epoca di decomposizione, di incertezza e di crisi – e addirittura, per larghe parti del mondo come l'Africa, l'ex URSS e le ex nazioni socialiste dell'Europa orientale, un'Età di catastrofe”.

Il candidato valuti criticamente la periodizzazione proposta da Hobsbawm e si soffermi sugli eventi che a suo parere caratterizzano gli anni '70 del Novecento.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per quindici minuti».

Il candidato, prendendo spunto da questa “previsione” di Andy Warhol, analizzi il valore assegnato alla “fama” (effimera o meno) nella società odierna e rifletta sul concetto di “fama” proposto dall'industria televisiva (*Reality* e *Talent show*) o diffuso dai *social media* (*Twitter*, *Facebook*, *YouTube*, *Weblog*, ecc.).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Indirizzo: IPC8 – SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA TURISMO

A.S. 2017/2018

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'orientamento al mercato implica, tra l'altro, la considerazione di alcuni fattori di criticità dell'offerta, quali: la stagionalità dei flussi turistici, la concentrazione di domanda in alcuni periodi dell'anno, la tipologia di destinazione.

L'obiettivo del manager è quello di ottenere il massimo profitto, muovendo da un corretto rapporto

tra costi e ricavi. La corretta pianificazione dei risultati d'esercizio implica:

1. uno studio di fattibilità, *a monte*, se l'impresa è di nuova costituzione, oppure

2. un check-up aziendale se è già attiva.

Nel primo caso, per l'avviamento, lo studio deve prevedere quali risultati raggiungere in un periodo almeno quinquennale, a cui fare seguire le opportune verifiche del *ritorno dell'investimento*. Nel secondo caso, ad attività già avviata, il processo di analisi e verifica serve per: prevedere, comprendere ed analizzare il mercato di riferimento. Le buone pratiche aziendali nel settore turistico e ricettivo portano a considerare *l'orientamento al mercato* piuttosto che quello al *prodotto* come avviene, invece, in altri settori produttivi. Inoltre, si consideri che in queste aziende il momento della *produzione* coincide con *l'erogazione* del servizio al cliente. Questo determina, in linea generale, una rigidità dell'offerta turistica e può rappresentare un limite all'azione manageriale che dovrà orientarsi, in modo prevalente, sulla leva del *prezzo* per riequilibrare gli assetti dei ricavi aziendali nel tempo.

Il candidato, riflettendo sulla realtà del suo contesto e integrando con dati opportunamente definiti, rediga, a sua scelta, uno *studio di fattibilità* o un *check-up* aziendale di una ipotetica impresa del settore turistico orientata al mercato, individuando:

- a. il segmento di turisti, attraverso l'analisi della domanda (target group);
- b. la strategia ed i metodi di remunerazione dei fattori produttivi;
- c. il livello dei servizi standard offerti in funzione del target di riferimento;
- d. le strategie e gli obiettivi per evitare il rischio di sostenere costi per servizi non richiesti dalla clientela.

Quindi, con dati opportunamente definiti, rappresenti graficamente i componenti di reddito utili per

la individuazione del *break even point* e si soffermi sulle indicazioni che possono scaturire per la programmazione di attività nel breve periodo *break even analysis*.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato descriva l'impatto della sharing economy nel settore dell'accoglienza turistica.
- 2) Illustrare gli effetti del booking on line nelle prenotazioni dei mezzi di trasporto ed il fenomeno della *disintermediazione* dell'offerta.
- 3) Il candidato descriva le tecniche di pricing utilizzabili da una struttura ricettiva per la definizione del prezzo del prodotto/servizio.
- 4) Anche in ambito turistico "competitività fa rima con qualità", il candidato analizzi il concetto esposto riferendosi ad una impresa di tipo ricettivo (principi da perseguire e strategie da adottare per il raggiungimento della qualità totale in un ottica di miglioramento della propria posizione sul mercato.

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentita la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 19/12/2017**FRANCESE**

Nome _____ classe _____ data _____

- 1) Quelles sont les caractéristiques des différentes façons de communiquer dans le domaine du tourisme?

- 2) Quels sont les plus utilisés modes de paiements dans le domaine du tourisme?

- 3) Qu'est-ce que c'est la lettre circulaire et quelles sont ses caractéristiques?

ENGLISH

NAME

1. Describe how tourism developed over the centuries.
2. What does a package tour consist of?
3. Briefly summarise the work of the travel agency.

TECNICA della COMUNICAZIONE**COGNOME.....****NOME.....**

QUESITO 1. IL CANDIDATO SPIEGHI COSA SI INTENDE PER COMUNICAZIONE EFFICACE E QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DEVE POSSEDERE IL MESSAGGIO CHE PRODUCE.

QUESITO 2. IL CANDIDATO SPIEGHI COSA SI INTENDE PER COMUNICAZIONE AZIENDALE, COME SI ARTICOLA E DI QUALE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE SI AVVALE.

QUESITO 3. IL CANDIDATO SPIEGHI IL CONCETTO DI MARKETING ED ELENCHI GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO IL MARKETING MIX DELLE AZIENDE TURISTICHE.

DIRITTO

Alunno/a:classe 5° sez.

1. Principale funzione del D.Lgs.81/2008.
2. Campo di applicazione del T.U. sulla sicurezza.
3. L'alunno indichi le principali figure del sistema sicurezza e ne illustri sinteticamente le funzioni.

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 16/04/2018

ENGLISH

NAME _____ -

1. Explain the advantages and disadvantages of working in tourism.
2. Write a short description of New York City and its major sights.
3. How would you define Marketing? What is its main aim?

LINGUA FRANCESE**CLASSE 5^H****COGNOME** _____ **NOME** _____

- 1) Décrivez les prestations fournies par les agences de voyages.

- 2) Décrivez comment Internet a changé les activités du secteur touristique.

- 3) Décrivez les chambres d'hôtes.

DIRITTO

Alunno/a: Classe 5° sez.

1. Che cosa è e a quale funzione assolve il Servizio di Prevenzione e Protezione? (Max 10 righe)

2. Quali sono i compiti del R.S.P.P.? (Max 10 righe)

3. Quali sono gli ambiti e i settori nei quali interviene la legislazione sociale?
(Max 10 righe)

SCIENZE MOTORIE**CLASSE 5H**

COGNOME _____ NOME _____

1. Il candidato descriva in che modo l'ambiente nel quale viviamo può condizionare il nostro benessere fisico

2. Il candidato Spieghi perché il movimento fa bene al cuore

3. Il candidato esponga perché non è consigliabile fare un pasto completo subito dopo una gara

2.GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA**

Tipologia A

ANALISI TESTUALE**ALUNNO:****Classe:**

| INDICATORI | DESCRITTORI | Punteggio | |
|---|---|------------|--|
| COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL TESTO (selezione dei contenuti) | a) Precisa e corretta nella formulazione. | 4 | |
| | b) Abbastanza precisa, globalmente corretta. | 3,5 | |
| | c) Nel complesso accettabile. | 2,5 | |
| | d) Non del tutto corretta. | 2 | |
| | e) Frammentaria. | 1,5 | |
| ANALISI E INTERPRETAZIONE (chiarezza e completezza nelle risposte) | a) Risposte pertinenti ed esaurienti. | 4 | |
| | b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate. | 3,5 | |
| | c) Risposte sufficientemente svolte. | 2,5 | |
| | d) Risposte parzialmente svolte | 2 | |
| | e) Risposte scarsamente pertinenti. | 1 | |
| APPROFONDIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE | a) Precisi, completi e documentati. | 3 | |
| | b) Corretti, anche se parzialmente documentati. | 2,5 | |
| | c) Accettabili | 2 | |
| | d) Limitati, talvolta errati. | 1,5 | |
| | e) Scorretti | 1 | |
| CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVA | a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole. | 4 | |
| | b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico. | 3,5 | |
| | c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico | 3 | |
| | d) Esposizione incerta, con alcuni errori. | 2,5 | |
| | e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori | 2 | |

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

I commissari: _____

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA*Tipologia B***SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE****ALUNNO:****Classe:**

| INDICATORI | DESCRITTORI | Punteggio | |
|--|---|-----------|--|
| 1) PERTINENZA e CONOSCENZA | a) Svolgimento pertinente ed articolato. | 5 | |
| | b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato. | 4,5 | |
| | c) Svolgimento complessivamente pertinente | 4 | |
| | d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico. | 3 | |
| | e) Svolgimento debolmente articolato. | 2,5 | |
| | f) Svolgimento non congruente. | 1,5 | |
| g) ARGOMENTAZIONE | a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale. | 3 | |
| | b) Argomentazione complessivamente logica e coerente. | 2,5 | |
| | c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo. | 2 | |
| | d) Argomentazione debolmente sviluppata. | 1,5 | |
| | e) Argomentazione non coerente. | 1 | |
| h) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE | a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale. | 3 | |
| | b) Opera riferimenti adeguatamente articolati. | 2,5 | |
| | c) Elabora i dati in modo accettabile. | 2 | |
| | d) Elabora debolmente i dati. | 1,5 | |
| | e) Presenta difficoltà di elaborazione. | 1 | |
| i) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE | a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole. | 4 | |
| | b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico. | 3,5 | |
| | c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico | 3 | |
| | d) Esposizione incerta, con alcuni errori. | 2,5 | |
| | e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori. | 2 | |

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.**I commissari:** _____

Il Presidente: _____**PUNTEGGIO TOTALE:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologie C - D

TEMA DI ARGOMENTO STORICO – TEMA DI ORDINE
GENERALE

ALUNNO:

Classe:

| INDICATORI | DESCRITTORI | Punteggio | |
|---|---|-----------|--|
| 1) PERTINENZA e CONOSCENZA | a) Svolgimento pertinente ed articolato. | 5 | |
| | b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato. | 4,5 | |
| | c) Svolgimento complessivamente pertinente | 4 | |
| | d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico. | 3 | |
| | e) Svolgimento debolmente articolato. | 2,5 | |
| | f) Svolgimento non congruente. | 1,5 | |
| 2) ARGOMENTAZIONE | a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale. | 3 | |
| | b) Argomentazione complessivamente logica e coerente. | 2,5 | |
| | c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo. | 2 | |
| | d) Argomentazione debolmente sviluppata. | 1,5 | |
| | e) Argomentazione non coerente. | 1 | |
| 3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE | a) Elaborazione approfondita della traccia. | 3 | |
| | b) Elaborazione adeguatamente articolata. | 2,5 | |
| | c) Elaborazione accettabile. | 2 | |
| | d) Elaborazione debolmente articolata. | 1,5 | |
| | e) Presenta difficoltà di elaborazione. | 1 | |
| 4) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE | a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole. | 4 | |
| | b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico. | 3,5 | |
| | c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico | 3 | |
| | d) Esposizione incerta, con alcuni errori. | 2,5 | |
| | e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori. | 2 | |

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

I commissari: _____

Il Presidente: _____

PUNTEGGIO TOTALE:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI
SERVIZI COMMERCIALI /TECNICHE TURISTICHE SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato _____ Classe _____

| INDICATORI | ARTICOLAZIONE | PUNTEGGIO |
|-------------------------------|--------------------------------|------------------|
| Completezza e coerenza | Completo e coerente | 4 |
| | Abbastanza completo e coerente | 3 |
| | Parziale e poco coerente | 2 |
| | Non coerente | 1 |

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| Correttezza delle informazioni | Conoscenze corrette ed approfondite | 4 |
| | Conoscenze essenziali ed abbastanza corrette | 3 |
| | Conoscenze approssimative | 2 |
| | Conoscenze frammentarie e lacunose | 1 |

| | | |
|---|-----------------------------------|---|
| Capacità di applicazione e rielaborazione delle conoscenze | Adeguate e corretta | 4 |
| | Abbastanza corretta e appropriata | 3 |
| | Non del tutto corretta e limitata | 2 |
| | Scorretta ed inappropriata | 1 |

| | | |
|------------------------------------|-----------------------------------|---|
| Qualità della comunicazione | Corretta, efficace ed appropriata | 3 |
| | Non del tutto corretta | 2 |
| | Poco chiara e non corretta | 1 |

| | |
|-------------------------|--|
| Punteggio totale | |
|-------------------------|--|

| | | | | | | | |
|-----------|-----------|-----------|--------------|-----------|--------------|------------|----------|
| 15 | 14 | 13 | 12-11 | 10 | 9-8-7 | 6-5 | 4 |
| 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato _____ CLASSE _____

Discipline coinvolte _____

| CONOSCENZE | | COMPETENZE | | CAPACITA' | |
|---|--------------|--|-------|--|-------|
| Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto | | Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze | | Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline | |
| Da 1 a 7 punti | | Da 1 a 5 punti | | Da 1 a 3 punti | |
| CONOSCENZA | <i>Punti</i> | COMPETENZA | Punti | CAPACITA' | Punti |
| Approfondita | 7 | Applicazione corretta e completa | 5 | Sintesi pertinente e/o organica | 3 |
| Completa, ma non sempre approfondita | 6 | Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata | 4 | Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica | 2 |
| Abbastanza completa | 5 | Applicazione incerta con errori | 3 | Sintesi parziale frammentaria e poco pertinente | 1 |
| Essenziale | 4 | Applicazione parziale e imprecisa | 2 | | |
| Incerta e/o incompleta | 3 | Assenza di padronanza specifica | 1 | | |
| Scarsa o frammentaria, con alcuni errori | 2 | | | | |
| Lacunosa, con errori gravi | 1 | | | | |

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

PUNTEGGIO TOTALE: /15

| | | | | | | | |
|-----------|-----------|-----------|--------------|-----------|--------------|------------|------------|
| 15 | 14 | 13 | 12-11 | 10 | 9-8-7 | 6-5 | 4-3 |
| 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 |

GRIGLIA D'ISTITUTO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

| | | |
|----------------------|----|---|
| 30 | 10 | Conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti Sa applicare in modo personale/originalmente correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo, personale e approfondito Assenza di errori Produzione interdisciplinare personale chiara ed efficace |
| 29 28 | 9 | Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sa applicare correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo e personale Qualche imprecisione Produzione interdisciplinare completa |
| 27 26 | 8 | Conoscenza completa dei contenuti Sa applicare correttamente le conoscenze anche in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo abbastanza autonomo Qualche errore non determinante Produzione interdisciplinare chiara ed esaustiva |
| 25 24 23 | 7 | Conoscenza estesa anche ad elementi non essenziali Sa applicare correttamente le conoscenze in compiti semplici E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare se guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare lineare ed essenziale |
| 22 21 20 | 6 | Conoscenza degli elementi essenziali Sa utilizzare le conoscenze in compiti semplici e in modo guidato E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare solo in modo essenziale e/o guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare superficiale |
| 19 18 17 | 5 | Conoscenza incerta/parziale degli elementi essenziali Sa applicare le conoscenze con qualche incertezza E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo essenziale e/o guidato e trovando diverse difficoltà Errori non gravi Produzione interdisciplinare lacunosa |
| 16 15 14 13 | 4 | Conoscenza scarsa/frammentaria degli elementi essenziali Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo parzialmente errato o incompleto Possiede limitate capacità di rielaborazione/organizzazione/collegamento/confronto Gravi errori Produzione interdisciplinare carente |
| 12 11 10 9 | 3 | Mancata acquisizione degli elementi essenziali Non sa applicare le conoscenze acquisite Non sa elaborare/organizzare/collegare/confrontare Gravi e numerosi errori Produzione interdisciplinare con numerosi e gravi errori |
| 8 7 6 5 | 2 | Tutte le risposte errate Produzione interdisciplinare errata e/o scoordinata |
| 4 3 2 1 | 1 | <i>Assenza di risposte</i> <i>Mancata presentazione di una produzione interdisciplinare (mappa-tesina-presentazione in ppt)</i> |

Valutazione ___ /

3.SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

CREDITO FORMATIVO

Al termine delle classi 3^a, 4^a, 5^a il C.d.c., secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto prima, in Collegio docenti il 20 /02/2018, valuta in base a certificazioni oggettive, gli impegni degli alunni in ambito extrascolastico con attività di tipo culturale, sociale e sportivo.

Per l'assegnazione del credito formativo sono tenute in considerazione le seguenti condizioni:

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti
- attività continuativa di lavoro, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni.
- partecipazione ad attività sportive che comportano impegni settimanali costanti durante tutto l'anno scolastico nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute e/o ai laboratori opzionali proposti dall'Istituto legati all'acquisizione di competenze previste dal corso di studi, tra questi il Gruppo sportivo.
- Partecipazione ad eventi promossi dal territorio e dall'istituto (Cogestione, Open Day, Fiera dei mestieri, Progetto Terre del Vescovado, Astino nel gusto, Laboratorio informatico per il "Consiglio delle Donne", G7 per l'Agricoltura, Giornalino scolastico).

Ogni certificazione va dettagliata e differenziata secondo la tipologia e l'impegno profuso.

CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è assegnato dal C.d.C. secondo quanto previsto dal Regolamento sugli Esami di Stato. In particolare si fa riferimento alle vigenti norme (DM n. 42/2007); della Tabella A (DM n. 99/2009); degli elementi valutativi (v. art. 11 com. 2 del DPR n. 323/1998) e dei seguenti criteri deliberati nel C.d.D. del 10/12/2015.

- con una media **uguale o superiore a 0,5** si passa alla fascia più alta della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media **inferiore a 0,5** ma in presenza di positività o CF si passa alla fascia più alta;
- con una media **inferiore a 0,5** in assenza di positività, si resta nella fascia bassa della banda di appartenenza.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)**Candidati interni**

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------|----------------------------|---------|----------|
| | I anno | II anno | III anno |
| $M = 6$ | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| $6 < M \leq 7$ | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$ | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 9$ | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

4. RELAZIONE ALUNNI BES

La documentazione allegata, relativa allo studente, non sarà resa pubblica (ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.L. 196/03), ma resterà a disposizione della Commissione d'Esame nel fascicolo personale dello studente, depositato presso la Segreteria Didattica.

La documentazione comprenderà:

- **una presentazione con riferimento alla diagnosi;**
- **le stesse indicazioni inserite nel documento della classe, ma riferite alla situazione del singolo alunno;**
- **una descrizione delle tipologie di prove allegate;**
- **una motivata richiesta di assistenza durante le varie fasi dell'Esame di Stato**
- **le indicazioni relative alle tipologie e ai tempi di somministrazione delle prove scritte e orali;**
- **la richiesta delle prove d'esame che siano coerenti con il percorso differenziato (ai fini del conseguimento dell'attestato valido come credito formativo);**

5. TABELLA RIASSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Tutti gli studenti hanno svolto regolare attività di Alternanza scuola lavoro durante il percorso scolastico, alcuni hanno iniziato già dal secondo anno, la maggior parte di loro invece dal terzo anno. Nel prospetto sintetico sono riportate le ore complessive fino al quarto anno e le ulteriori ore valide per l'alternanza accumulate nel corso del quinto anno scolastico.

Inoltre l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata supportata anche da corsi di formazione relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di preparazione all'inserimento in ambito lavorativo, attraverso interventi svolti sia dai docenti impegnati nell'organizzazione del Progetto che da esperti del mondo del lavoro.

L'attività è stata progettata, coordinata, sviluppata e monitorata dal referente del Progetto, il docente tutor della classe e i tutor aziendali.

CALCOLO ORE ALTERNANZA NEI CINQUE ANNI CLASSE 5H A.S. 2017/18

| STUDENTI | ASL FINO AL 4° ANNO | | ESPERIENZE ASL DURANTE IL QUINTO ANNO | | | | TOTALE ORE |
|----------|---------------------|-------------|---------------------------------------|------------------|-----------------|--------------|------------|
| | ORE PRESSO AZIENDE | ORE IN AULA | G7 AGR. | ASTINO NEL GUSTO | VERSO EST ONLUS | PROJECT WORK | |
| 1 | CARRARA SARA | 742 | | 10 | 43 | 20 | 815 |
| 2 | DI FAZIO SAVITRY | 780 | 60 | 4 | 10 | 22 | 876 |
| 3 | ISERSI AARON | 560 | 90 | 4 | 10 | 43 | 729 |
| 4 | LALEV KRISTIYAN | 620 | | | | 17 | 637 |
| 5 | LICENZIATO MICHELA | 609 | 90 | | 10 | 43 | 768 |
| 6 | MAGNI DEBORAH | 529 | 90 | 4 | 10 | 20 | 653 |
| 7 | MARENZI SILVIA | 556 | 90 | 12 | 10 | 23 | 691 |
| 8 | MOUHAMED NAIMA | 634 | 90 | | | 23 | 747 |
| 9 | MULUGETA WINTA | 568 | 90 | 4 | 10 | 43 | 734 |
| 10 | NDIAYE NDEYE SOKHNA | 620 | | 3 | | 17 | 640 |
| 11 | NOTO ALBERTO | 528 | 90 | 4 | 10 | 20 | 652 |
| 12 | OUATTARA MIRIAM | 607 | 90 | 3 | 10 | 23 | 733 |
| 13 | OULDLAHRAGUIA ABIRA | 620 | | | 10 | 19 | 649 |
| 14 | PARSANI FRANCESCA | 523 | 90 | 4 | 10 | 43 | 691 |
| 15 | PIZZAMIGLIO DANIELE | 370 | 90 | | | 23 | 483 |
| 16 | RONCHI MARTINA | 553 | 90 | 4 | 10 | 43 | 721 |
| 17 | ROTA ALESSIA | 742 | | | 10 | 23 | 775 |
| 18 | ROTA GIADA | 742 | | | 10 | 43 | 816 |
| 19 | SGHAYER SANAA | 620 | | 4 | | 22 | 646 |
| 20 | TAVORMINA YLENIA | 503 | 90 | 3 | 10 | 19 | 625 |
| 21 | TEANINI CHIARA | 560 | 90 | | 10 | 15 | 675 |
| 22 | THIAO MAME DIARRA | 620 | | 4 | | 19 | 643 |
| 23 | ZENONI VALENTINA | 580 | 90 | | | 23 | 693 |